

Palazzo Vecchio

Ok a Costa San Giorgio Nardella va all'attacco dei comitati del no

Gramigni a pagina 5



La polemica urbanistica

Firenze

Nardella contro i soliti no «Costa S. Giorgio va avanti»

Recupero di uno scempio e posti di lavoro: il sindaco difende il progetto
E attacca: «Se stessi a sentire certe voci non potrei muovere un paletto»

FIRENZE

Sguardo deciso, nessuna titubanza. «Noi andiamo avanti, non ci piegheremo mai alle pressioni conservatrici dei soliti comitati del 'No' che dicono no a tutto. No a Vittorio Veneto, no alla ruota panoramica, no alle infrastrutture». A parlare è il sindaco Dario Nardella, nel giorno dell'approvazione delle delibere relative all'ex caserma Costa San Giorgio dove nascerà un resort di lusso. L'area, acquistata dal magnate argentino Alfredo Lowenstein, da tempo è al centro di polemiche e interventi. Ognuno - è in sintesi il pensiero del sindaco - dice la sua: gli italiani sono tutti ct della Nazionale, ma qualcuno è diventato pure sindaco. «Se in sette anni e mezzo di carica da sindaco - attacca Nardella - avessi dovuto ascoltare questi soggetti non

avrei spostato neanche un paletto». E invece i paletti li ha spostati: «Uno degli obiettivi del mio mandato è dare una destinazione a tutti i 'buchi neri' della città. A Firenze non ci sono aree rilevanti rimaste abbandonate o senza progettualità. La polemica sterile non serve alla città, siamo determinati ad andare avanti in questa direzione che è stata riconosciuta positivamente anche dalla stessa Soprintendenza. I membri del comitato del 'no' li conosciamo e hanno sempre avuto la stessa posizione sulla città». Ovvero, fa capire Nardella, la funzione del muro che

tutto rifiuta e nulla vuole. Ribadisce che l'operazione «di salvaguardia, restauro e valorizzazione», è necessaria anche perché «lo Stato si è disfatto di Costa San Giorgio» e rifiuta in modo categorico una contrapposizione con padre Bernardo Gianni, abate di San Miniato al Monte, che ha sollevato il tema: «Per lui - afferma il sindaco - ho i sincera amicizia e stima. Rispetto la sua idea e mi auguro che non si lasci trascinare in una polemica politica». E sulla lettera di Ibra: «Ho grande rispetto e stima per queste personalità illustri. Proprio per questo sarei felice che firmassero un appello per finire velocemente i lavori dei grandi Uffizi e togliere quelle gru che sono lì da 20 anni».

L'ex caserma diventerà accessibile per i fiorentini: «Per quasi 200 anni - aggiunge il sindaco - i cittadini non hanno messo



L'ex caserma di Costa San Giorgio diventerà un resort: ieri l'approvazione in consiglio

pie in quest'area. Adesso potranno usufruire di molte parti di questo complesso: non cambiamo una virgola di questa struttura ma recuperiamo uno scempio che si è consumato per decenni nel silenzio di tutti. E lo facciamo con una straordi-

na opera di restauro e recupero». Innovazione significa anche lavoro. «Creeremo mille posti - ricorda Nardella - tra attività edilizia e gestione della struttura. Daremo opportunità ai giovani, le polemiche non servono».

Niccolò Gramigni

LA VOCE ECCELLENTE

«Per padre Bernardo ho amicizia e stima ma spero non si faccia tirare dentro una polemica politica»

